



Paternò, calano i positivi ma c'è una nuova vittima

Il virus si porta via un uomo di 75 anni ricoverato al San Marco ma qualcuno ancora cammina per strada senza la mascherina

Il numero degli infettati sceso a 52 mentre nelle scuole proseguono i tamponi e nell'ospedale le vaccinazioni

MARY SOTTILE

PATERNÒ. I numeri dei positivi al Covid-19 continuano a calare, ma purtroppo cresce anche la lista dei decessi causati dal virus.

Ieri una nuova vittima, secondo i dati ufficiali forniti dall'Asp si è a quota 83, tutti registrati in questa seconda ondata pandemica, cominciata alla fine dello scorsoluglio. A morire un uomo di 75 anni, ricoverato all'ospedale San Marco di Catania. Intanto, relativamente alla diffusione del contagio, come detto è sempre più circoscritto; secondo

l'ultimo bollettino, fornito ieri dall'Asp, i positivi sono scesi a 52. Un dato così basso non si aveva dal 19 ottobre, quando i positivi erano 56. Questo, però, non deve far abbassare la guardia, non bisogna dimenticare, infatti, che appena una settimana dopo quel 19 ottobre, il Governo nazionale decretò la chiusura delle scuole superiori e per Paternò, a inizio novembre, il sindaco Nino Naso, emanò un'ordinanza di stop alle lezioni in presenza per le classi medie, primaria e infanzia, nonostante questo i numeri continuarono a salire tanto da superare nelle settimane successive gli oltre 850 casi attivi.

Come detto non si può, non si deve abbassare la guardia, da qui la necessità di mantenere il distanziamento sociale, oltre a indossare la mascherina e sanificarsi spesso le mani. Invece, in città, continuano a restare tante le persone che passeggiano tranquillamente senza mascherina.

Sul fronte sanitario, a Paternò, si continua ad agire su un doppio binario: continuano le vaccinazioni in ospedale, per gli over 80 e si prose-

gue con i richiami per quanti hanno effettuato il primo vaccino nelle scorse settimane; il personale Usca, invece, continua la sua campagna di screening nelle scuole. I medici sono tornati al liceo scientifico "Fermi", con l'attività che all'interno della struttura prosegue anche oggi. Buoni, anche se non eccellenti, i risultati di inizio settimana, quando sono stati 113 i tamponi effettuati, con 103 studenti e 10 tra docenti e personale Ata, anche in questo caso zero positivi. Al Liceo scientifico, ad oggi, sono stati 468 i tamponi complessivamente effettuati, tra studenti, docenti e personale Ata. Un risultato nettamente migliore di quello registrato la scorsa settimana al Monsignor Savasta e all'Agrario Redi, dove sono stati effettuati, complessivamente, 22 tamponi al Savasta e 41 al Redi.

Lo screening in tutte le scuole, ad oggi, ha comunque trovato zero positivi.

Agli studenti si raccomanda di aderire alla campagna, solo così si può tracciare l'eventuale diffusione del contagio, per poter pian piano tornare alla normalità.

Paternò, plesso "Falconieri" ancora senza linea telefonica e connessione internet

PATERNÒ. Un'interrogazione consiliare ed una richiesta di chiarimenti, entrambi per il plesso "Falconieri". Ad avanzarle i consiglieri comunali Guido Condorelli e Ionella Rapisarda.

Doppio il problema: l'assenza di una linea telefonica e internet e il campo da calcio della struttura recuperato circa un anno fa.

Per quanto riguarda il campo da gioco, a chiedere delucidazioni sull'intervento è stato il consigliere comunale, Guido Condorelli che sull'argomento ha presentato un'interrogazione consiliare, dove si legge: «L'Amministrazione comunale, il 31 dicembre 2019 ha affidato alla ditta che ha eseguito i lavori la somma di 15mila euro per la realizzazione dell'opera; con i lavori

ultimati nel corso del primo semestre del 2020; considerato che il campo non è stato utilizzato in quanto la scuola è stata chiusa, in occasione delle vacanze e per motivi di pandemia (Covid 19), si chiede di sapere se è avvenuta la consegna dei lavori del campo e se il comune di Paternò ha effettuato il collaudo dell'opera».

Il consigliere Condorelli, a conclusione dell'intervento ha chiesto, inoltre, la copia del contratto, la relazione di consegna dell'opera, la copia del collaudo effettuato.

Interviene sulla questione della linea telefonica la consigliera Rapisarda: «Ad oggi - spiega la consigliera Rapisarda - manca la linea telefonica e la relativa connessione dati, nonostante sia un obbligo di legge per la scuola dell'infanzia e primaria. In

Consiglio avevo anche presentato un emendamento al bilancio, ma la maggioranza lo bocciò affermando che si stava provvedendo. Sono passati mesi e ad oggi la scuola è senza linea».

«Per quanto riguarda la linea telefonica e internet abbiamo fatto un sopralluogo con la Telecom una settimana fa - evidenzia l'assessore ai Lavori Pubblici, Luigi Gulisano, oggi (ieri per chi legge) ci siamo stati con i nostri operai. Per il campo, non c'è da fare un collaudo perché si tratta di manutenzione. I lavori sono stati realizzati e liquidati. La relazione è agli atti, dunque, il consigliere Condorelli può prenderla negli uffici. La nostra interlocuzione con la dirigente è massima».

MARY SOTTILE



Il campo di calcio della scuola Falconieri